

Il sistema informativo Nexus

**Esigenze specifiche per i
Fondi paritetici interprofessionali
per la formazione continua**

Agenda

Premessa	3
1. Obiettivo	4
2. Analisi del contesto attuale	5
3. Ipotesi di sviluppo	6

Premessa

L'Agenzia Nazionale per le Politiche del Lavoro (ANPAL)¹ è stata istituita per lo svolgimento di funzioni e compiti di vigilanza e controllo, ai sensi del D.Lgs. 150/2015 che dispone anche - all'art. 13 - la realizzazione², in cooperazione con altre amministrazioni coinvolte, riutilizzando e valorizzando le componenti informatizzate già in possesso, del *Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro*.

Le informazioni all'interno del sistema costituiranno la base informativa per la formazione ed il rilascio del *Fascicolo elettronico del lavoratore*³ (art. 14).

Allo scopo di realizzare tale fascicolo ANPAL gestisce, inoltre, l'Albo nazionale degli enti di formazione accreditati a svolgere attività di formazione professionale in base a quanto stabilito dall'art. 15 che prevede anche la realizzazione, attraverso il contributo dei diversi soggetti coinvolti⁴, del *Sistema informativo della formazione professionale*, ove saranno registrati i percorsi formativi svolti dai soggetti residenti in Italia, finanziati in tutto o in parte con risorse pubbliche. Quest'ultimo costituirà uno degli elementi del Sistema Informativo Unitario.

Sulla base di tali disposizioni normative, l'Anpal è chiamata a definire le modalità e gli *standard* di conferimento dei dati da parte dei soggetti che partecipano al Sistema sulla formazione professionale e ad assicurare, con cadenza almeno annuale, i rapporti sullo stato di attuazione delle singole misure.

¹ L'Agenzia è operativa dal 1 gennaio 2016.

² In attesa dell'attuazione di un *Sistema informativo unico*.

³ Il fascicolo sarà liberamente accessibile ed a titolo gratuito.

⁴ Tra cui i Fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua e i Fondi bilaterali di cui all'art.12, comma 4, del D.Lgs. 276/2003.

1. Obiettivo

Mediante il *Progetto per la costruzione e la messa a regime del Sistema di monitoraggio delle attività dei Fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua* - di cui al DD n. 29/cont/1/2006 del 03/04/2006 del Ministero del Lavoro - è stato creato il sistema operativo informatico denominato **Nexus**.

Questa banca dati dei Fondi permette il monitoraggio permanente delle attività formative programmate e finanziate dai Fondi consentendo anche di rilevare le caratteristiche degli interventi formativi e quelle delle imprese e dei lavoratori coinvolti. Tale sistema è stato realizzato con la collaborazione di ISFOL⁵ (dal 1 dicembre 2016 INAPP) e di Italia Lavoro SpA (dal 1 gennaio 2017 Anpal Servizi SpA). Il trasferimento della piattaforma al Ministero del Lavoro (competenza successivamente migrata ad ANPAL) è stato attuato in collaborazione con la D.G. Innovazione Tecnologica e Comunicazione.

L'Agenzia, esercitando l'attività di vigilanza sui Fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua, allo scopo di raccogliere, analizzare e monitorare i dati sulla formazione continua, necessita, per i fini descritti in premessa, di un'interoperabilità tra i vari sistemi attualmente esistenti che andranno opportunamente aggiornati secondo le nuove esigenze intervenute in questi anni.

Lo sviluppo di tale struttura dovrà esser realizzato a partire dalla valorizzazione del patrimonio informativo capitalizzato attraverso, innanzitutto, un'interconnessione dei dati tra la piattaforma di monitoraggio della formazione regionale e la banca dati Nexus relativa alla formazione gestita dai Fondi paritetici interprofessionali che dovranno confluire nel Sistema informativo unico della formazione professionale. Quest'ultimo pertanto sarà in grado di rilevare, in modalità sistematica e costante, i micro-dati provenienti dai diversi sistemi informativi delle amministrazioni centrali, regionali o provinciali relativi alla formazione professionale e dai Fondi paritetici interprofessionali relativi alla formazione continua finanziata per i settori produttivi privati.

L'individuazione di un modello unico informativo - *data model* - dovrà peraltro permettere la comunicazione delle informazioni raccolte dai due sistemi (quello regionale e Nexus) e sarà centrato sulla tracciabilità dei percorsi formativi dei singoli beneficiari essenzialmente attraverso l'utilizzo dei codici fiscali che alimenteranno il fascicolo elettronico del lavoratore.

Rispetto alle specifiche esigenze del sistema Nexus lo sviluppo del *data model* per il conferimento dei dati dovrà rispondere a diversi obiettivi in un'ottica di semplificazione e ottimizzazione del flusso di raccolta delle informazioni finalizzate al monitoraggio, controllo e vigilanza da parte di Anpal.

⁵ A partire dal 2008 e fino al 31.12.2016 l'ISFOL, ha svolto su Nexus la funzione di assistenza tecnica finalizzata, tra i vari obiettivi, a caricare sul sistema ed analizzare la qualità e la correttezza dei flussi informativi inviati dai Fondi interprofessionali, oltre che elaborare specifici report statistici.

Faceva capo all'ISFOL anche la gestione del Sistema statistico nazionale sulla formazione professionale (SISTAF), inserito nel Sistema statistico nazionale (SISTAN), che da luglio 2015 è diventato il format di riferimento obbligatorio in base al quale le amministrazioni regionali dovranno raccogliere i dati sulla formazione a finanziamento pubblico.

A seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. 150/2015 le competenze su entrambi i monitoraggi sono passate ad ANPAL; il decreto stabilisce inoltre che SISTAF e Nexus dovranno integrarsi anche con l'*Anagrafe nazionale degli studenti*, col *Sistema nazionale delle anagrafi degli studenti* e con l'*Anagrafe nazionale degli studenti universitari e dei laureati delle Università*.

2. Analisi del contesto attuale

Il sistema Nexus allo stato attuale prevede l'alimentazione della sola sezione dedicata al monitoraggio.

Vengono raccolte le informazioni relative ai singoli piani formativi, trasmesse dai Fondi con cadenza semestrale⁶, in due momenti:

- A. in approvazione (i piani che contengono informazioni relative al momento in cui viene deliberato/autorizzato il finanziamento del piano presentato, in genere con un atto specifico del Consiglio di Amministrazione del Fondo);
- B. in conclusione (i piani che contengono informazioni relative al momento in cui si conclude il processo di rendicontazione per le attività effettivamente realizzate).

All'interno di ciascun piano le informazioni sono ripartite su 4 livelli:

- Tavola 1 → Caratteristiche del Piano formativo condiviso;
- Tavola 2 → Caratteristiche dei singoli progetti/interventi formativi costituenti i Piani formativi;
- Tavola 3 → Caratteristiche delle imprese;
- Tavola 4 → Caratteristiche dei partecipanti.

Ogni livello contiene specifiche variabili e relative modalità che riguardano le caratteristiche della formazione erogata e quelle dei beneficiari. Le informazioni riguardanti l'impresa ed il lavoratore vengono raccolte esclusivamente nei piani in conclusione.

Le classificazioni di cui si avvale il sistema sono riconducibili direttamente o indirettamente ai format di raccolta delle informazioni utilizzate da fonti istituzionali quali, in primo luogo, Istat, Eurostat e CNEL.

L'individuazione delle variabili e delle relative modalità è fin dall'inizio stata finalizzata da un lato all'esigenza di predisporre un sistema di monitoraggio in grado di cogliere gli andamenti delle attività formative finanziate dai Fondi e, in prospettiva, correlabili ad altre attività di formazione continua a diversa titolarità (in particolare Regionale e Provinciale); dall'altro a quella di salvaguardare le diverse necessità espresse dai Fondi (in particolare il rispetto dei singoli sistemi di rilevazione delle informazioni e la tutela degli aspetti maggiormente sensibili legati alla privacy dei soggetti beneficiari: imprese e lavoratori).

⁶ L'art.6 della Circolare del Ministero del Lavoro n.36/2003 prevedeva infatti la trasmissione dei dati al Ministero ogni sei mesi. Con il D.Lgs. 150/2015 tale competenza è in capo ad ANPAL.

3. Ipotesi di sviluppo

Lo sviluppo evolutivo del sistema Nexus, che oltre ad attuare le disposizioni citate dall'art. 15 del D.Lgs. 150/2015 dovrà soddisfare le esigenze rappresentate dalla Circolare ANPAL 1/2018 circa le attività sui Fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua, riguarderà in tale contesto essenzialmente le due diverse funzioni attualmente in capo all'Agenzia: il **monitoraggio** dei piani formativi realizzati e l'attività di **vigilanza**.

Al fine di svolgere puntualmente tali attività sarà necessario, in particolare, l'invio semestrale (31 luglio e 31 gennaio) dei dati relativi ai seguenti ambiti:

1. le risorse finanziarie complessivamente utilizzate dai Fondi per le tre tipologie principali di spesa (attività di gestione, attività propedeutiche e attività finalizzate alla realizzazione dei Piani formativi);
2. le attività realizzate attraverso i Piani formativi finanziati dai Fondi, tenendo conto delle diverse tipologie di intervento, delle caratteristiche dell'attività realizzata e del soggetto attuatore⁷, delle imprese beneficiarie e di altre caratteristiche che vengono raccolte a livello di piano e di progetti componenti i piani;
3. i destinatari della formazione, ovvero imprese e lavoratori coinvolti, identificati attraverso il conferimento dei codici fiscali.

3.1 MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Le proposte evolutive relative a Nexus hanno lo scopo di migliorare il sistema di monitoraggio delle attività di formazione finanziate dai Fondi interprofessionali in base ai seguenti obiettivi:

- ottimizzazione del flusso di informazioni che i Fondi attualmente forniscono ad Anpal, prevedendo un unico invio per le informazioni relative alle caratteristiche dei piani formativi che possono essere utilizzate sia ai fini del monitoraggio che della vigilanza;
- ampliamento delle potenzialità di elaborazione statistica dei flussi, a partire dalla disponibilità dei codici fiscali univoci per i lavoratori e le imprese e miglioramento della disponibilità di elaborazioni statistiche ai Fondi stessi;
- aggiornamenti necessari anche ai fini di un *adeguamento* a quanto previsto nella citata Circolare Anpal. Si tratta di modifiche eterogenee ma che consentirebbero, tra le altre, una più approfondita lettura dei dati forniti, come nel caso della distinzione tra piani finanziati attraverso "conto aziendale" (o conto individuale) e piani finanziati attraverso "avvisi" (o conto di sistema) o la revisione di alcuni dizionari (modalità) relativi a specifiche variabili, anche in relazione alle evoluzioni nel sistema formativo e alle esigenze espresse dai Fondi stessi.

⁷ Il Soggetto Proponente (SP) è colui che propone il Piano Formativo per l'approvazione, prima alle Parti Sociali e successivamente al Fondo. È il soggetto giuridico titolare della richiesta di finanziamento che, all'atto dell'ammissione a finanziamento, diventa Soggetto Attuatore del Piano formativo.

Il Soggetto Attuatore (SA) è colui che realizza le attività del Piano Formativo assumendo direttamente la totale responsabilità della gestione delle risorse finanziarie destinatevi. È il soggetto giuridico responsabile della realizzazione del Piano formativo ammesso a finanziamento, di cui è stato Proponente e della rendicontazione al Fondo delle attività realizzate.

Può coincidere con l'impresa beneficiaria del finanziamento (soggetto unico o capofila di una AUL, Consorzio, Gruppo industriale, etc.).

3.1.1 Aggiornamento del sistema di monitoraggio

Di seguito si rappresentano le proposte di aggiornamento del sistema di monitoraggio a partire dall'implementazione delle variabili, ai fini dell'ottimizzazione del flusso informativo fornito dai Fondi ad Anpal.

La *Tavola 1* riporta lo schema completo sia delle variabili già presenti nel precedente sistema che delle variabili aggiuntive a livello di piano, che assieme ad un altro set di dati saranno utili anche per l'attività di vigilanza sui Fondi, con le rispettive fasi di rilevazione.

Tavola 1 – Caratteristiche del Piano formativo condiviso

Variabili	Modalità	Fasi di rilevazione		
Variabili già presenti nel precedente sistema				
<i>Codice Piano formativo</i>				
1. Tipologia del Piano formativo	<ul style="list-style-type: none"> • Aziendale • Settoriale • Territoriale • Individuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione 		
2. Tipologia dell'accordo	<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> Parte sindacale <ul style="list-style-type: none"> • RSU • RSA • Territoriale • Settoriale • Nazionale </td> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> Parte imprenditoriale <ul style="list-style-type: none"> • Impresa • Territoriale • Settoriale • Nazionale </td> </tr> </table>	Parte sindacale <ul style="list-style-type: none"> • RSU • RSA • Territoriale • Settoriale • Nazionale 	Parte imprenditoriale <ul style="list-style-type: none"> • Impresa • Territoriale • Settoriale • Nazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione
Parte sindacale <ul style="list-style-type: none"> • RSU • RSA • Territoriale • Settoriale • Nazionale 	Parte imprenditoriale <ul style="list-style-type: none"> • Impresa • Territoriale • Settoriale • Nazionale 			
3. Finalità del Piano <i>(possibile risposta multipla)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Competitività d'impresa/innovazione • Competitività settoriale • Delocalizzazione/Internazionalizzazione • Formazione ex-lege (obbligatoria) • Formazione in ingresso • Mantenimento occupazione • Manutenzione/aggiornamento delle competenze • Mobilità esterna, outplacement, ricollocazione • Sviluppo locale 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione 		
4. Territorio/i interessato/i <i>(possibile risposta multipla)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Regione/i 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione • Conclusione 		
5. Settore/i coinvolto/i <i>(solo nel caso di Piani settoriali)</i>	Codice ISTAT ATECO <i>(primo digit)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione 		
6. Numero di imprese coinvolte nel Piano <i>(previsione)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Numero 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione 		
7. Numero di lavoratori coinvolti nel Piano <i>(previsione)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Numero 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione 		
8. Monte ore di formazione	(n° ore x n° lavoratori coinvolti)	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione 		
9. Dimensione finanziaria complessiva	<ul style="list-style-type: none"> • Costo totale del Piano in euro 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione • Conclusione 		
10. Contributo del Fondo	<ul style="list-style-type: none"> • Contributo del Fondo in euro 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione • Conclusione 		
11. Data di approvazione	<ul style="list-style-type: none"> • Data (MM/AA) 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione 		
12. Data di conclusione	<ul style="list-style-type: none"> • Data (MM/AA) 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione • Conclusione 		
13. Monte ore di formazione	(n° ore x n° lavoratori coinvolti)	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione 		
Variabili aggiuntive				
14. Soggetto attuatore	<ul style="list-style-type: none"> • Nome per esteso del soggetto attuatore • Codice fiscale 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione 		
15. Denominazione del piano formativo	<ul style="list-style-type: none"> • Nome per esteso del piano 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione 		
16. Partner coinvolti oltre il soggetto attuatore	<ul style="list-style-type: none"> • Numero (da 0 a n) 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione • Conclusione 		
17. Modalità di finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> • Se: - tramite Avviso (indicare identificativo avviso) - tramite Conto Aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione 		

18. Tipologia regime di aiuto	Indicazione di una delle seguenti tipologie: <ul style="list-style-type: none"> • Regolamento di esenzione (UE 651/2014) • Regolamento de minimis (UE 1407/2013, 1408/2013, 717/2014) • Misto • Non applicabile 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione
-------------------------------	--	--

Rispetto alle *Tavole 2 - 3* non si prevede alcuna introduzione di nuove variabili ma viene proposta la modifica/aggiornamento di alcuni dizionari (modalità), con impatto anche sulla *Tavola 1*, relativi ad alcune variabili secondo il seguente schema.

Modifica/implementazione	Proposta di realizzazione
Introduzione della tassonomia aggiornata per i settori economici ISTAT ATECO, sostituendola all'attuale ATECO 2002.	Aggiornamento delle tabelle dei codici relative alle 2 variabili che utilizzano il Settore ATECO presenti rispettivamente: a livello di piano 'Settore economico', ATECO al primo digit (<i>Tavola 1</i>); 'settore attività' a livello di impresa, ATECO al VI digit (<i>Tavola 3</i>).
Revisione delle modalità di tematica formativa (livello di progetto).	Revisione del dizionario relativo alla variabile tematica formativa (<i>Tavola 2</i>), in continuità con la classificazione ripresa da 'Fields of education and training' già in uso e aggiornata alla versione ISCED-F 2013. Tale aggiornamento risponderebbe a: <ul style="list-style-type: none"> • recepire le evoluzioni e le nuove esigenze di classificazione dei Fondi stessi; • perseguire una logica di semplificazione che consenta in prospettiva di legare le tematiche alle competenze acquisite dal lavoratore; • allineare le informazioni raccolte anche al fine di cogliere al meglio, ove prevista, la modalità di progettazione formativa per competenze.

Tavola 2 – Caratteristiche dei singoli progetti/interventi formativi costituenti i Piani Formativi

Variabili	Modalità	Fasi di rilevazione
<i>Codice Piano formativo</i>		
<i>Codice Progetto formativo</i>		
1. Natura dell'organismo incaricato della realizzazione delle attività formative (possibile risposta multipla)	<ul style="list-style-type: none"> • Impresa beneficiaria • Consorzio di imprese beneficiarie • Impresa controllante o appartenente allo stesso gruppo • Altra impresa in qualità di fornitrice di beni e servizi formativi connessi • Istituto scolastico pubblico o privato • Università • Ente di formazione/Agenzia formativa • Società di consulenza e/o formazione • Istituti, Centri o Società di ricerca pubblici o privati 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione
2. Tipologia del progetto/intervento (possibile risposta multipla)	<ul style="list-style-type: none"> • Standard (solo formazione) • Integrato con attività di orientamento • Integrato con bilancio delle competenze • Integrato con attività di accompagnamento alla mobilità/outplacement/ricollocazione • Integrato con attività di sostegno per particolari tipologie di utenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione

3. Tematica formativa <i>(n. ore per ognuna delle tematiche previste)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Lingue straniere, italiano per stranieri • Vendita, marketing • Contabilità, finanza • Gestione aziendale (risorse umane, qualità, ecc) e amministrazione • Lavoro d'ufficio e di segreteria • Sviluppo delle abilità personali • Conoscenza del contesto lavorativo • Informatica • Tecniche e tecnologie di produzione della manifattura e delle costruzioni • Tecniche e tecnologie di produzione dell'agricoltura, della zootecnia e della pesca • Tecniche, tecnologie e metodologie per l'erogazione di servizi sanitari e sociali • Salvaguardia ambientale • Salute e sicurezza sul lavoro • Tecniche, tecnologie e metodologie per l'erogazione di servizi economici 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione • Conclusione
4. Modalità formativa <i>(n. ore per ogni modalità prevista)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Aula • Training on the job • Rotazione programmata nelle mansioni lavorative, affiancamento e visite di studio • Partecipazione a circoli di qualità o gruppi di autoformazione • Autoapprendimento mediante formazione a distanza, corsi di corrispondenza o altre modalità di apprendimento gestite dai singoli addetti • Partecipazione a convegni, workshop o presentazione di prodotti/servizi 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione • Conclusione
5. Durata	<ul style="list-style-type: none"> • In ore 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione • Conclusione
6. Numero destinatari (previsione)	<ul style="list-style-type: none"> • Numero 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione
7. Collocazione temporale della formazione	<ul style="list-style-type: none"> • Durante l'orario di lavoro • Al di fuori dell'orario di lavoro • Parte durante e parte al di fuori dell'orario di lavoro • Nei periodi di sospensione temporanea dell'attività lavorativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione e/o conclusione <i>(secondo la disponibilità del Fondo)</i>
8. Certificazione degli esiti <i>(possibile risposta multipla)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Nessuna certificazione • Dispositivi di certificazione rilasciati dall'organismo realizzatore o dal Fondo • Dispositivi di certificazione regionali • Acquisizione titoli riconosciuti (patentini conduzione caldaie, etc.) • Acquisizione di certificazioni standard in materia di informatica e lingue straniere • Acquisizione di crediti ECM o altri crediti previsti da Ordini Professionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione
9. Territorio/i interessato/i <i>(possibile risposta multipla)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Provincia/e della/e unità produttiva/e coinvolta/e 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione • Conclusione
10. Data di inizio	<ul style="list-style-type: none"> • Data (MM/AA) 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione • Conclusione
11. Data di conclusione	<ul style="list-style-type: none"> • Data (MM/AA) 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione • Conclusione
12. Dimensione finanziaria del progetto/intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Costo totale del progetto/intervento in euro 	<ul style="list-style-type: none"> • Conclusione

L'acquisizione dei codici fiscali, finalizzata essenzialmente all'elaborazione di statistiche e l'alimentazione del fascicolo elettronico del lavoratore, ha effetto soprattutto sui livelli di impresa e di lavoratore (cfr. *Tavole 3 - 4*). Solo in fase di conclusione si avranno dati specifici su questi due target. Naturalmente è possibile rilevare ulteriori incroci anche tra i livelli di piano e progetto e quelli di lavoratore e impresa.

Tavola 3 – Caratteristiche delle imprese

Variabili	Modalità	Fasi di rilevazione
<i>Codice Piano formativo</i>		
<i>Codice Progetto</i>		
<i>Codice Fiscale Impresa</i>		
1. Numero dipendenti dell'impresa	<ul style="list-style-type: none"> • Numero 	<ul style="list-style-type: none"> • Conclusione
2. Settore di attività	<ul style="list-style-type: none"> • Codice ISTAT- ATECO (presente sul modello DM10) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conclusione
3. Localizzazione dello stabilimento coinvolto nell'intervento formativo	<ul style="list-style-type: none"> • Comune 	<ul style="list-style-type: none"> • Conclusione

Tavola 4 – Caratteristiche dei partecipanti

Variabili	Modalità	Fasi di rilevazione
<i>Codice Piano formativo</i>		
<i>Codice Progetto</i>		
<i>Codice Fiscale Impresa</i>		
<i>Codice Fiscale Lavoratore</i>		
1. Cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Italia • Altri paesi UE • Paesi europei extra UE • Africa • Asia • America • Oceania 	<ul style="list-style-type: none"> • Conclusione
2. Et�	<ul style="list-style-type: none"> • Anno di nascita 	<ul style="list-style-type: none"> • Conclusione
3. Genere	<ul style="list-style-type: none"> • Uomo • Donna 	<ul style="list-style-type: none"> • Conclusione
4. Titolo di studio	<ul style="list-style-type: none"> • Nessun titolo/licenza elementare • Licenza media • Qualifica professionale • Diploma di scuola media superiore • Titolo post-diploma non universitario • Laurea e successive specializzazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Conclusione
5. Tipologia contrattuale	<ul style="list-style-type: none"> • Contratto a tempo indeterminato • Contratto a tempo determinato • Apprendistato • Contratto di inserimento lavorativo • Lavoro intermittente a tempo indeterminato • Lavoro intermittente a tempo determinato • Lavoro ripartito • Lavoro a progetto • Lavoro occasionale • Lavoro accessorio • Lavoro in agricoltura a tempo indeterminato • Lavoro in agricoltura a tempo determinato • Lavoratore religioso • Lavoratore Part-Time a tempo determinato • Lavoratore Part-Time a tempo indeterminato • Lavoratore in CIG/CIGS • Lavoratore in mobilit� • Lavoratore disoccupato • Coadiuvante familiare • Imprenditore • Studenti universitari, stagisti, tirocinanti/praticanti • Lavoratore autonomo 	<ul style="list-style-type: none"> • Conclusione
6. Contratto collettivo applicato	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione CNEL 	<ul style="list-style-type: none"> • Conclusione
7. Inquadramento	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente • Quadro • Impiegato direttivo • Impiegato amministrativo e tecnico 	<ul style="list-style-type: none"> • Conclusione

	<ul style="list-style-type: none"> • Operaio qualificato • Operaio generico 	
8. Anzianità di servizio	• Anzianità nell'impresa attuale (anno di assunzione)	• Conclusione
9. Eventuale assunzione ex lege 68/99	<ul style="list-style-type: none"> • Sì • No 	<ul style="list-style-type: none"> • Conclusione (da rilevare eventualmente a livello aggregato)

Sulla base delle modifiche proposte, alla disponibilità di nuovi strumenti di gestione ed elaborazione delle informazioni raccolte e soprattutto in relazione alla disponibilità del codice fiscale di lavoratori e delle imprese, le potenzialità di elaborazione statistica verranno significativamente ampliate nelle seguenti direzioni:

- maggiore precisione nell'analisi delle informazioni relative ai lavoratori ed alle imprese;
- possibilità di proporre nuove variabili e misure in modalità varia (ad esempio tabelle/grafici precostituite, cruscotti informativi permanenti, tabelle/grafici costruibili in base alle esigenze dei Fondi stessi).

In questa direzione sarà ulteriormente sviluppata, e soprattutto resa più efficiente, la possibilità per i Fondi di accedere, con credenziali individualizzate, al nuovo sistema al fine di visualizzare ed elaborare sia informazioni di dettaglio sui propri piani che informazioni complessive riguardanti l'insieme dei Fondi.

Qualsiasi soluzione alternativa di *Business Intelligence* o di altri supporti statistici all'elaborazione dovrà, pertanto, essere in grado quanto meno di estrarre od elaborare le variabili, le relative modalità e le misure individuate.

Riguardo alle potenzialità di elaborazione OLAP, si riportano, per ciascuno dei 4 livelli, le variabili e le misure in uso nell'attuale sistema di monitoraggio introducendo, in seguito alle modifiche previste, le proposte minime, in grassetto, di ulteriori variabili e misure.

a - Livello di piano (piani approvati e conclusi)

Variabili	Misure
Fondo	
Classi di costo	Totale numero piano
Attuatore	Totale numero progetti
Certificazione	Totale dimensione finanziaria
Collocazione temporale	Mesi durata piano
Data approvazione	Monte ore formazione
Data fine attuazione	Totale contributo fondo
Finalità dei piani	Totale contributo provato
Firmatari accordi	Totale imprese
Numero destinatari	Totale lavoratori
Regione	Totale ore progetto
Settore economico	Importo medio per lavoratore
Tematiche	
Tipologia piano	
Tipologia progetto	
Modalità di finanziamento	

b - Livello di progetto (progetti dei piani approvati e conclusi)

Variabili	Misure
Fondo	Numero progetti Totale ore Totale destinatari Totale aziende coinvolte (solo in conclusione) Totale dimensione finanziaria (solo in conclusione)
Durata progetto	
Attuatore	
Certificazione	
Collocazione temporale (solo in approvazione)	
Data approvazione	
Data fine attuazione	
Modalità di erogazione	
Firmatari accordi	
Provincia	
Tematiche	
Tipologia piano	
Tipologia progetto	
Modalità di finanziamento (dal livello piano)	

c - Livello di Impresa partecipante (piani conclusi)

Variabili	Misure
Fondo	Numero partecipazioni imprese Numero imprese (conteggio cod.fiscali)
Numero dipendenti impresa	
Settore attività	
Localizzazione Impresa (ora solo su macchina virtuale 81)	
Data approvazione progetto (anno) (ora solo su macchina virtuale 81)	
Finalità formativa (livello di piano)	
Tematiche formative (livello di piano) (ora solo su macchina virtuale 81)	
Data fine attuazione progetto (anno) (ora solo su macchina virtuale 81)	
(variabili di piano) Finalità di piano	
(variabili progetto) Firmatari accordi (livello di progetto) Tematiche (con ore) (livello di progetto) Metodologia (con ore per metodologia)	

d - Livello di lavoratore partecipante (piani conclusi)

Variabili	Misure
Fondo	Numero di partecipazioni Numero di lavoratori (conteggio cod.fiscali)
Genere	
Livello contrattuale	
CCNL	
Cittadinanza	
Classe di età	
Livello di studio	
Tipologia contrattuale	
(variabili di piano) Finalità di piano	
(variabili di progetto) Data approvazione progetto (anno) Data fine attuazione progetto (anno) Durata progetto Certificazione Tematica (con ore per singola tematica) Metodologia (con ore per metodologia)	
(variabili di impresa) Localizzazione impresa Numero dipendenti impresa Settore impresa	

Inoltre, in relazione alle proposte di ulteriori esigenze sopra esposte, dovranno essere arricchite le possibilità di elaborazioni statistiche specie per i livelli di piano e di progetto e le loro relazioni, a partire dalla disponibilità delle nuove variabili introdotte a livello di piano.

3.2 ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Anpal realizza la propria attività di vigilanza attraverso la verifica di adeguatezza del sistema di organizzazione, gestione rendicontazione e controllo adottato dai Fondi, nonché la verifica di affidabilità delle relazioni rendicontuali sulle spese effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari delle risorse loro assegnate.

Le informazioni di seguito richieste dovranno essere inserite nel sistema informativo periodicamente, secondo un criterio predeterminato. I Fondi caricheranno alcuni dati *una tantum*, modificandoli solo per sopravvenute esigenze. Altri dati dovranno avere una cadenza temporale specifica.

All'interno del sistema informativo, pertanto, dovrà essere prevista una maschera per ciascuno dei 19 Fondi Paritetici Interprofessionali per la formazione continua attualmente attivi e, all'interno di questa, le seguenti sezioni:

1. Anagrafica
2. Organizzazione e gestione
3. Flussi finanziari
4. Rendiconto finanziario

Per particolari informazioni o documenti da caricare deve essere prevista la possibilità di apportare modifiche da parte del Fondo, previa validazione da parte di ANPAL.

Ciascuna sezione dovrà contenere i seguenti dati/documenti:

1. Anagrafica (nome fondo - parti costituenti - codice adesione inps)	Attività	Cadenza temporale
Statuto	- caricamento da parte dei Fondi	- una tantum
Decreto ministeriale di autorizzazione allo svolgimento delle attività	- caricamento da parte dei Fondi	- una tantum

2. Organizzazione e gestione	Attività	Cadenza temporale
Organigramma e Funzionigramma	- caricamento da parte dei Fondi	- una tantum
Regolamento interno	- caricamento da parte dei Fondi	- una tantum
Regolamento generale di organizzazione, gestione, rendicontazione e controllo del Fondo e relativo decreto di approvazione da parte di ANPAL	- caricamento da parte dei Fondi	- una tantum
Manualistica (Avvisi, Manuali di Gestione e rendicontazione, Linee guida, etc. ...)	- caricamento da parte dei Fondi	- entro il 30 giugno successivo all'anno di riferimento la manualistica attualmente utilizzata - ogni volta che viene pubblicato sul sito un avviso, linee guida, manuale di gestione

3. Flussi finanziari	Attività	Cadenza temporale
Bilancio di previsione	- caricamento da parte dei Fondi	- entro il 31 gennaio successivo all'anno di riferimento
Bilancio consuntivo	- caricamento da parte dei Fondi	- entro il 30 giugno successivo all'anno di riferimento
Accrediti INPS - dato annuale	- caricamento da parte di INPS (da valutare)	- entro il 30 giugno successivo all'anno di riferimento
Numero lavoratori aderenti INPS - dato annuale	- caricamento da parte di INPS (da valutare)	- entro il 30 giugno successivo all'anno di riferimento
Numero Aziende aderenti - dato annuale	- caricamento da parte di INPS (da valutare)	- entro il 30 giugno successivo all'anno di riferimento

4. Rendiconto finanziario	Attività	Cadenza temporale
Piano finanziario previsionale [cfr. Schema 1]	- caricamento da parte dei Fondi	- entro il 31 gennaio successivo all'anno di riferimento
Rendiconto finanziario delle entrate e delle uscite [cfr. Schema 2]	- caricamento da parte dei Fondi	- entro il 30 giugno successivo all'anno di riferimento
Risorse impiegate in Attività Formative nell'anno di riferimento del Rendiconto (eventuali somme investite nei 12 mesi dall'assegnazione) [cfr. Schema 3]	- caricamento da parte dei Fondi	- entro il 30 giugno successivo all'anno di riferimento
Portabilità degli accreditamenti INPS (risorse 0,30%) in giacenza [cfr. Schema 4]	- caricamento da parte dei Fondi	- entro il 30 giugno successivo all'anno di riferimento
Dettaglio delle spese per la realizzazione delle Attività Formative (reportistica da ricavare dai dati di monitoraggio)	- caricamento da parte dei Fondi	- entro il 31 luglio successivo all'anno di riferimento

Schema 1

Piano Finanziario Previsionale delle entrate e delle uscite

PIANO FINANZIARIO PREVISIONALE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE			
Fondoc ...		Anno ...	
ENTRATE		USCITE	
€ 000		€ 000	
A. Apporti finanziari esterni		AG ATTIVITA' DI GESTIONE	
Apporti finanziari esterni da		AG1 Personale	
		1.1 Personale delle sedi nazionali e delle eventuali articolazioni territoriali dei Fondi	
		1.2 Personale esterno	
		1.3 Organi statutari	
		AG2 Acquisto di lavori e/o beni e servizi	
		2.1 Esecuzione lavori	
		2.2 Acquisto di beni	
		2.3 Acquisto di servizi	
		AG3 Spese generali	
		3.1 Spese di funzionamento del Fondo	
		3.2 Spese assicurative del Fondo	
		AG4 Imposte e tasse	
		4.1 Imposte	
		4.2 Tasse	
		AP ATTIVITA' PROPEDEUTICHE	
		AP1 Personale	
		1.1 Personale delle sedi nazionali e delle eventuali articolazioni territoriali dei Fondi	
		1.2 Personale esterno	
		1.3 Eventuale quota succedente del compenso del Presidente del Collegio Sindacale/Collegio dei Revisori Legali dei conti	
		AP2 Acquisto di beni e servizi	
		2.1 Acquisto di beni	
		2.2 Acquisto di servizi	
		AF ATTIVITA' FORMATIVE	
		1 ATTIVITA' FORMATIVE AZIENDALI	
		2 ATTIVITA' FORMATIVE TERRITORIALI	
		3 ATTIVITA' FORMATIVE SETTORIALI	
		4 ATTIVITA' FORMATIVE INDIVIDUALI	
TOTALE DELLE ENTRATE	0	TOTALE DELLE USCITE	0

Schema 2

Rendiconto finanziario delle entrate e delle uscite

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE			
Fondo: ...		Anno: ...	
ENTRATE		USCITE	
	€ 1.000		€ 1.000
A. Apporti finanziari esterni		AG ATTIVITA' DI GESTIONE	
Apporti finanziari esterni da ...		AG1 Personale	
B. Trasferimenti INPS ("risorse 0,30")		1.1 Personale delle sedi nazionali e delle eventuali articolazioni territoriali dei Fondi	
B1. Disponibilità liquide delle annuità precedenti a quella di riferimento del Rendiconto		1.2 Personale esterno	
B2. Disponibilità liquide dell'anno di riferimento del Rendiconto		1.3 Organi statutarî	
B3. Portabilità degli accreditamenti INPS (risorse 0,30) impiegati		AG2 Acquisto di lavori e/o beni e servizi	
C. Saldo positivo tra oneri e proventi finanziari ex L. 388/00		2.1 Esecuzione lavori	
C1. Proventi Finanziari sulle risorse ex L. 388/00		2.2 Acquisto di beni	
C2. Oneri Finanziari sulle risorse ex L. 388/00		2.3 Acquisto di servizi	
D. Importi recuperati sulle risorse ex L.388/00		AG3 Spese generali	
D1. Importi recuperati sulle risorse ex L.388/00		3.1 Spese di funzionamento del Fondo	
D2. Interessi attivi sulle risorse recuperate ex L.388/00		3.2 Spese assicurative del Fondo	
E. Rintegro delle spese non riconosciute		AG4 Imposte e tasse	
Rintegro delle spese non riconosciute		4.1 Imposte	
		4.2 Tasse	
		AP ATTIVITA' PROPEDEUTICHE	
		AP1 Personale	
		1.1 Personale delle sedi nazionali e delle eventuali articolazioni territoriali dei Fondi	
		1.2 Personale esterno	
		1.3 Eventuale quota eccedente del compenso del Presidente del Collegio sindacale/Collegio dei Revisori Legali dei conti	
		AP2 Acquisto di beni e servizi	
		2.1 Acquisto di beni	
		2.2 Acquisto di servizi	
		AF ATTIVITA' FORMATIVE	
		1. ATTIVITA' FORMATIVE AZIENDALI	
		2. ATTIVITA' FORMATIVE TERRITORIALI	
		3. ATTIVITA' FORMATIVE SETTORIALI	
		4. ATTIVITA' FORMATIVE INDIVIDUALI	
TOTALE DELLE ENTRATE	0	TOTALE DELLE USCITE	0

Unicamente per ciascun Rendiconto finanziario delle entrate e delle uscite, il sistema dovrà permettere il caricamento del dettaglio delle singole categorie di entrata e categorie di uscita, e le singole voci di spesa, che saranno descritte attraverso opportune "Istruzioni operative" al fine di permettere l'inserimento di tali dati sul sistema, nonché la possibilità avere una reportistica specifica.

Per ciascuna voce di spesa delle ATTIVITÀ DI GESTIONE e delle ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE sarà necessario inserire le seguenti informazioni:

Fondo	ID Spesa	Anno di riferimento	Tipo documento (es. cedolino, contratto, fattura, etc.)	Numero documento	Data Documento	Intestatario documento	Descrizione	Importo totale documento	Tipologia di pagamento (es. bonifico, cassa, etc.)	Data pagamento	C/C Bancario di riferimento del Fondo	Note
-------	----------	---------------------	---	------------------	----------------	------------------------	-------------	--------------------------	--	----------------	---------------------------------------	------

Schema 3

Risorse impiegate in attività formative nell'anno di riferimento del Rendiconto

Risorse impiegate in attività formative nell'anno di riferimento del Rendiconto										
Fondo	Annualità di riferimento	Rif. data di assegnazione delle risorse	Somme ricevute dall'INPS	Risorse dei Conti Individuali non utilizzati e dalle imprese aderenti nel periodo di tempo previsto dal fondo	Somme impiegate nella pubblicazione dell'avviso	Rif. Data di utilizzo delle risorse (Entro 12 mesi dalla ricezione dell'accredito. È pertanto importante prevedere un "alert" per rilevare il mancato rispetto dei termini)	Somme investite in operazioni a basso contenuto di rischio	Rif. Data di inizio investimento (Entro 6 mesi dalla ricezione dell'accredito. È pertanto importante prevedere un "alert" per rilevare il mancato rispetto dei termini)	Rif. Data di fine investimento	Note (In tale campo andranno inserite anche le motivazioni degli eventuali ritardi)

Schema 4

Portabilità degli accreditamenti INPS (risorse 0,30) in giacenza

Portabilità degli accreditamenti INPS (risorse 0,30) in giacenza						
Fondo	Impresa di riferimento	Rif. Data richiesta di portabilità pervenuta	Risorse ricevute	Rif. Data di trasferimento delle risorse (Entro 90 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del datore di lavoro. È pertanto importante prevedere un "alert" per rilevare il mancato rispetto dei termini)	Verifica del rispetto dell'art. 19 comma 7-bis della legge 2/2009	Note (In tale campo andranno inserite le motivazioni del mancato rispetto del termine previsto)

